

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

9 novembre 2020

Ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza...

Se non ritornerete come bambini non entrerete mai...

Più avanzo negli anni e più mi ritrovo invaso da una profonda commozione per questa insistenza di Gesù sull'essere piccoli, bambini, sulla necessità di essere piccoli, bambini... sulla necessità vitale, imprescindibile, della posizione del piccolo, del bambino, dell'umile... È come se Gesù ci dicesse che da questo atteggiamento del cuore dipende tutto, proprio tutto, assolutamente tutto nella vita di un uomo, nella vita e per la vita di un uomo adulto.

Non è certamente un richiamo all'infantilismo, ad un pensare infantile, ad un vivere infantile. È semplicemente il richiamo a quella posizione del cuore e della mente in cui solo è possibile entrare nella verità delle cose, della realtà; entrare nella pienezza della verità della vita, di "ogni", di tutto. È semplicemente il richiamo a quella posizione del cuore e della mente in cui solo è possibile riconoscere e lasciarsi colpire dalla sua presenza come rivelazione nella Carne del Mistero in cui consistono la vita e tutte le cose; in cui solo è possibile conoscere, riconoscere e seguire la verità di noi stessi e di tutta la realtà (Nicolino Pompei, *la Felicità in Persona*).

A Maria Santissima affidiamo ciascuno di noi, preghiamo per il Santo Padre e tutta la Santa Chiesa, per Nicolino e le intenzioni che porta nel suo cuore. Invochiamo lo Spirito Santo e "a Lui chiediamo aiuto per essere assicurati nella posizione del piccolo, dell'umile, nella posizione adeguata a riceverLo e a lasciarci plasmare dalla sua azione".

I MISTERO DELLA GIOIA

L'ANNUNCIO DELL'ANGELO A MARIA

Io non parto se Dio non prende prima l'iniziativa. «Nessuno – ha detto Gesù – può venire a me, se non lo attira il Padre». [...] Dio non soltanto ti attira in modo che tu stesso voglia, ma perfino in modo che tu gusti di essere attirato (*Giovanni Paolo I*).

II MISTERO DELLA GIOIA

LA VISITA DI MARIA ALLA CUGINA ELISABETTA

Gesù vieni a giocare con me! ... Caro Gesù, domani vieni a scuola con me! ... Oggi ho fatto un po' di capricci, ma tu Gesù buono, prendi in braccio la tua bambina... Ma tu aiutami, ché senza il tuo aiuto non posso fare niente... (*Nennolina*).

III MISTERO DELLA GIOIA

LA NASCITA DI GESÙ

Tu aiutami con la tua grazia, aiutami tu, che senza la tua grazia nulla posso fare... Ti prego Gesù buono, conservami sempre la grazia dell'anima... (*Nennolina*).

IV MISTERO DELLA GIOIA

LA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO

O piccolo Gesù Bambino, mio unico tesoro, mi abbandono ai tuoi capricci divini, non voglio altra gioia che quella di farti sorridere. Imprimi in me la tua grazia e le tue virtù infantili, affinché il giorno della mia nascita in cielo gli Angeli e i Santi riconoscano nella tua Sposa: Teresa di Gesù Bambino (*S. Teresa di Lisieux*).

V MISTERO DELLA GIOIA

IL RITROVAMENTO DI GESÙ NEL TEMPIO

Oh Gesù, dunque non è nemmeno necessario dire: «Attirando me, attira le anime che amo!». Questa semplice parola: «Attirami», basta (*S. Teresa di Lisieux*).